



COMUNE DI GRASSOBBIO

PROVINCIA DI BERGAMO

via Vespucci n. 6 - C.A.P. 24050 C.F. 80027490160 Partita IVA 00722500162
P.E.C.: egov.grassobbio@cert.poliscomuneamico.net – suap.grassobbio@pec.regione.lombardia.it
e-mail: edilizia.urbanistica@grassobbio.eu – ambiente.ecologia@grassobbio.eu
sito internet: www.grassobbio.eu

AREA URBANISTICA ECOLOGIA
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Orario di ricevimento:
Lunedì 16.00 - 17.30
Martedì 10.00 - 13.00
Giovedì 10.00 - 13.00

Urbanistica 035.38.43.431
Ecologia 035.38.43.451
Telefax: 035.38.43.444

Prot. 4866
ORDINANZA n° 15

Grassobbio, 16.04.2014

A tutti i Residenti e domiciliati
A tutti gli utenti
A tutti gli operatori
A tutti gli Amministratori di Condominio
Alle Associazioni di Categoria
Del territorio comunale di GRASSOBBIO

OGGETTO: PROVVEDIMENTI PER LA LOTTA CONTRO L'INFESTAZIONE DA PROCESSIONARIA DEL PINO (THAUMETOPEA PITYOCAMPA).

IL SINDACO

Considerato che la processionaria del Pino (*Thaumetopea Pityocampa*), insetto appartenente all'ordine dei Lepidotteri, è specie endemica in Italia;

Considerato che la processionaria, allo stadio larvale presenta sul corpo numerosissimi peli urticanti che possono causare irritazioni e allergie cutanee all'uomo, soprattutto in soggetti particolarmente sensibili;

Considerato che le larve della processionaria del Pino sono fitofaghe e provocano importanti defogliazioni degli alberi che infestano, indebolendo e bloccando l'accrescimento delle piante;

Visto i Decreti Ministeriali (20.05.1926, 12.02.1938, 17.04.1998 e del 30.10.2007 e la nota della Regione Lombardia del 28.04.2011) che ribadiscono l'obbligatorietà della lotta contro l'infestazione da processionaria (*Thaumetopea pityocampa* – processionaria del Pino) e da euprottide da parte dei detentori di piante di *Pinus Pinea*, *Pinus nigra*, *Pinus sylvestri*, *Pinus pinaster*, di cedri e delle conifere in genere, siano essi Enti Pubblici o soggetti privati;

Visto la nota dell'ASL – Registro Ufficiale.U.0027699 04.03.2014- ns. prot. 2817-del 04.03.2014, come suggerito dalla U.O. Governo della prevenzione della Regione Lombardia con propria nota del 11.01.2013, con la quale si invitano i Sindaci dei comuni della Provincia di Bergamo perché si adoperino ad intraprendere le seguenti azioni:

- **Attività di monitoraggio** delle aree verdi situate nelle vicinanze di :
 - strutture adibite all'istruzione (sia essa infantile, primaria che di gradi superiori);
 - case di riposo;
 - centri di aggregazione in genere (spazio giovani, centri anziani, ecc);
 - spazio gioco situati in parchi pubblici.

- **Attività di informazione verso gli Istituti Scolastici** di ogni ordine e grado presenti nel comune di competenza, sulle azioni da adottare.
- **Attività di formazione rivolta alla popolazione** (vedasi materiale informativo allegato alla presente)

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende adottare tutte le misure necessarie a prevenire e debellare la presenza del fitofago sul proprio territorio comunale;

Vista la nota dell'ASL – Registro Ufficiale U.0027699 04.03.2014- e il Documento tecnico “Lotta alla processionaria” allegata alla stessa, ns. prot. 2817-del 04.03.2014, che invita ad adottare metodi preventivi e di lotta;

Ritenendo indispensabile la piena collaborazione dei cittadini al fine di garantire l'eliminazione/ il contenimento dell'infestazione da *Thaumetopea Pityocampa*;

Considerato che la lotta alla processionaria è obbligatoria ed è a carico del proprietario delle piante infestate (R.G. 16.05.1926 n. 1126 art. 19 punto p)

Visti i Decreti Ministeriali del 20.05.1926 – 12.02.1938 – 17.04.1998 e del 30.10.2007;
 Visto la nota della Regione Lombardia del 28.04.2011;
 Visto l'art. del T.U. Leggi Sanitarie – RD 27.07.1934, n. 1265;
 Visto l'art. 107 del D.lgs 18.08.2000;
 Visto il Regolamento Locale d'Igiene;

ORDINA

a tutti i cittadini e agli Amministratori condominiali, agli asili nido, alle scuole pubbliche e private di adottare i seguenti comportamenti volti a prevenire – contrastare il diffondersi del fitofago:

METODI PREVENTIVI

- Considerato che le larve di processionaria sono predate e parassitizzate da numerosi insetti, tra cui la formica rufa e diversi ditteri parassiti di larve e uova, è obbligatorio rispettare e salvaguardare tali insetti avendo l'accortezza di evitare l'utilizzo di antiparassitari non selettivi o usati in quantità eccessiva,
- Durante il periodo di riposo vegetativo delle piante, allorché le larve sono tutte rinchiusi nel nido, è possibile, adottando tutte le precauzioni del caso, asportare e distruggere con il fuoco i nidi sericei.

INTERVENTI COLTURALI

- Gli interventi colturali hanno come fine di limitare le infestazioni future,
- Provvedere al taglio dei rami deperiti,
- Smuovere gli strati immediatamente superficiali del terreno con l'intento di esporre le larve in incubazione agli sbalzi climatici e alla attività dei numerosi predatori di larve (es. uccelli selvatici),
- Qualora si debbano effettuare dei rimboschimenti di primo impianto, si consiglia di installare piantagioni miste (conifere/latifoglie).

METODI DI LOTTA

Nel caso l'infestazione sia limitata a poche piante, in orti e giardini, è consigliabile procedere all'asportazione meccanica dei rami ospitanti i nidi delle giovani larve e alla loro tempestiva distruzione.

➤ LOTTA CHIMICA

- La lotta chimica è sconsigliata,
- Il ricorso ad insetticidi chimici deve essere limitato esclusivamente a situazioni di emergenza, volte ad ottenere un rapido effetto abbattente sulle larve,
- La scelta dei principi attivi dovrà cadere su quelli dotati di modesta tossicità acuta e di limitata persistenza temporale, quali il piretro naturale e le piretrine di sintesi (ciflutrina, deltametrina, permetrina).

➤ LOTTA BIOLOGICA

- Per il controllo delle infestazioni nelle aree abitate è consigliabile usare formulati a base di *Bacillus thuringiensis* var. *Kurstaki*,
- Il trattamento, essendo il bioinsetticida sensibile ai raggi ultravioletti e alle alte temperature, deve essere effettuato subito dopo la preparazione della sospensione e preferibilmente nelle ore serali,
- Il trattamento dovrà garantire la completa bagnatura della piante attaccata, avendo cura di raggiungere anche le parti più interne e più alte della chioma, con getti capaci di penetrare e lacerare i nidi sericei che proteggono i giovani bruchi,
- L'intervento deve essere ripetuto dopo 10-12 giorni.

AVVERTE

- Le disposizioni della presente ordinanza sono impartite in applicazione del Regolamento Comunale d'Igiene per la tutela della salute e dell'ambiente;
- La responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate;
- I trasgressori della presente ordinanza sono passibili delle sanzioni amministrative pecuniaria sino ad € 103,00 prevista dall'art. 344 del R.D. 27.07.1934, n. 1265.

DISPONE

- sono incaricati della vigilanza, per l'ottemperanza alla presente ordinanza e per comminare le previste sanzioni ai trasgressori, il Corpo di Polizia Municipale e l'ASL di Bergamo;
- la vigilanza si esercita tramite sopralluoghi e riscontro dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfezione da parte dei soggetti pubblici e privati interessati dalla presente ordinanza o degli attestati di avvenuta bonifica rilasciati da imprese specializzate;
- il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, nonché comunicazioni alle associazioni di categoria direttamente interessate e pubblicazione all'Albo Pretorio online per tutto il tempo di validità del provvedimento.

Visto di conformità
 Giuridico-amministrativa
 Dr. Adriano Culasso



IL SINDACO
 Epis Ermenegildo